

Comunicato Stampa

CARTAMANTI

**Tri – personale di Valentina Lo Faro, Eugenio Rattà e Agre dal
16 al 25 novembre 2018 a Spazio 40 Galleria di Roma**

Tre artisti accomunati da un unico comune denominatore: l'uso della carta nella realizzazione delle loro opere. Manifesti, giornali, ritagli di riviste, un' applicazione rigorosa e colorata per opere particolarissime.

Spazio 40 Galleria d'arte organizza una tri-personale che vedrà protagonisti tre artisti accomunati dall'uso della carta nei loro lavori: Valentina Lo Faro, Eugenio Rattà, Antonio Agresti aka Agre. La Mostra si terrà dal 16 al 25 novembre 2018, con vernissage venerdì 16 novembre alle ore 18.30. Altri eventi nel corso della manifestazione verranno comunicati in seguito.

Valentina Lo Faro, nata a Catania, fin da piccola manifesta l'amore per il disegno e per l'arte. Diplomata al Liceo Artistico di Roma, dopo l'Accademia di Belle Arti, indirizzo Pittura, frequenta la Scuola libera del nudo e un corso di Calcografia. In seguito studia oreficeria, fotografia e grafica pubblicitaria e lavora in questo ambito per alcuni anni. Insegna Disegno e Storia dell'Arte. Ha partecipato a diverse mostre collettive.

Eugenio Rattà nasce e vive a Roma, frequenta il Liceo artistico, successivamente si laurea in architettura a La Sapienza di Roma. Come Designer Artistico lavora a complementi di arredo interamente fatti a mano, usando materiali come il rame, il ferro, l'acciaio, il cristallo, la foglia d'oro e d'argento. Suscita l'interesse di molte riviste specializzate in arredamento e design che lo lanciano come designer artistico attirando la curiosità dei collezionisti italiani, europei e degli Stati Uniti. Non abbandona mai la pittura, che inizia a praticare da bambino, sino ad arrivare ad esporre i propri lavori in molti Musei Italiani e Gallerie. Da sempre studioso della Pop Art americana, inglese, francese ed italiana (Johns, Warhol, Rauschenberg, Hamilton, Blake, Rosenquist, Lichtenstein, Schifano). La sua pittura è ispirata e dedicata agli artisti della Pop Art, perché nessuno come loro è riuscito ad avvicinare l'arte alla gente senza creare barriere ...” l'arte è presente anche in un imballaggio di cartone”.

Antonio Agresti aka Agre è nato a Formia nel 1961 e cresciuto a Napoli, dove si è laureato in Architettura. Ha esercitato la professione sia presso studi di architettura che in proprio, nonché presso l'amministrazione comunale della sua città di origine. Attualmente vive e lavora a Roma, dedicandosi prevalentemente all'attività artistica. Nel 2004 segue un ciclo di lezioni sul collage di carta presso un'associazione culturale della capitale e da allora la ricerca artistica prosegue solitaria nella produzione di collage di piccole dimensioni fatti con carta di giornale. Dal 2012 i manifesti murali diventano la materia prima per le sue opere di dimensioni maggiori e nell'anno successivo si propone al pubblico con la sua prima mostra. Firma i suoi collage come Agre ed ha esposto in Personale e Collettive sia in Italia che all'estero.